



*Al Palazzo dei Congressi, con gli inni dei quattro Paesi*

# La cerimonia ufficiale per il rinnovo dei patti con la firma delle pergamene

**SEGUE---** di Compiègne, Arielle François, ha ricordato che la cittadina francese è stata la prima a stringere un patto di fratellanza con Arona, nel lontano 1961: *"siamo la più vecchia città ad aver sottoscritto i patti di gemellaggio con la vostra comunità"*. La crisi è stata ricordata anche dal referente del comitato gemellaggi di Huy, Michel Collard: *"stiamo vivendo anche nel nostro paese una profonda crisi. Temiamo per il futuro dei giovani; è necessaria la ricerca di nuove energie di sviluppo. Importante è il dialogo e l'armonia dei diversi settori di tutta Europa"*.

E seguendo il protocollo ufficiale, il sindaco Catapano e i rappresentanti "gemelli" hanno letto e firmato il giura-

mento di rinnovo dei patti di gemellaggio, scambiandosi le pergamene e le targhe a ricordo dell'evento che sono così ripartite verso i municipi delle città gemellate.

L'Inno di Mameli, la Marsigliese francese, la Brabançonne belga e la Marcha Real spagnola, hanno accompagnato le delegazioni ufficiali fuori dal palco dell'auditorium, per lasciare il posto ai giovani studenti aronesi che hanno partecipato al concorso "2009 Anno Europeo della Creatività", sul tema del gemellaggio. A parteciparvi la scuola primaria Dante Alighieri di Mercurago, premiati per i loro elaborati artistici; gli alunni della scuola media Giovanni XXIII per il loro lavoro volto alla multimedialità; il liceo scientifico "Enrico Fermi" per il loro lavoro di

ricerca storica.

Il pomeriggio si è chiuso così sulle note dell'inno europeo, "l'Inno alla Gioia" di Ludwig Van Beethoven, suonato e cantato dai piccoli della scuola elementare Dante Alighieri, diretti dal professore Marino Mora.

E' il ristorante dell'Hotel Concorde ad ospitare l'ultimo appuntamento della giornata, la cena ufficiale a cui hanno partecipato le rappresentanze ospiti, il Comitato Gemellaggi e l'Amministrazione comunale. Sulla tavola, ancora una volta, un menù d.o.c. con le eccellenze enogastronomiche aronesi che si è concluso, *dulcis in fundo*, con un dolce *ad hoc* sulla cui superficie spicca-

**SEGUE---**



La cerimonia Istituzionale al Palacongressi "Marina e Marcello Salina".

Nell'ordine: la Filarmonica di Veruno; la giornalista Chiara Fabrizi dà il benvenuto alle delegazioni ed ai sindaci; Arielle François legge il giuramento di rinnovo dei patti per il comune di Compiègne; Michel Collard firma la sua pergamena.

